



Sintesi dello studio VOTO relativo alla votazione federale del 10 febbraio 2019

Laurent Bernhard e Lukas Lauener, FORS

con la collaborazione di Anke Tresch, Laura Scaperrotta, Georg Lutz, FORS e Thomas Milic, ZDA

Losanna, Aarau 28.03.2019

Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti: respinta nonostante i suoi punti principali godessero di un chiaro sostegno

L'iniziativa popolare contro la dispersione degli insediamenti è stata bocciata sebbene una chiara maggioranza dei votanti ne sostenesse i punti principali. Le richieste dei Giovani Verdi sono fallite perché l'attuale legislazione in materia di lotta contro la dispersione degli insediamenti era ritenuta già sufficiente. Questi sono i principali risultati dell'analisi del sondaggio presso 1517 aventi diritto di voto nel quadro dello studio VOTO sulla votazione federale del 10 febbraio 2019. Lo studio è stato svolto dal centro di ricerca FORS, dal Centro per la democrazia di Aarau (ZDA) e dall'istituto di sondaggio LINK, con il finanziamento della Cancelleria federale.

Sebbene l'iniziativa sia stata chiaramente respinta alle urne, i punti principali dell'oggetto in votazione godevano di un ampio consenso presso chi si è recato a votare. Quasi l'80 per cento degli intervistati, ha infatti dichiarato che il paesaggio svizzero e i suoi terreni coltivati dovrebbero essere protetti in modo più efficace. Questo argomento è stato sostenuto addirittura dai tre quarti delle persone che il 10 febbraio hanno votato «No».

L'oggetto è stato tuttavia respinto poiché l'ha spuntata l'opinione secondo la quale l'attuale legislazione in materia di lotta contro la dispersione degli insediamenti era più che sufficiente. In particolare, i contrari hanno menzionato la legge sulla pianificazione del territorio, rivista di recente. Tra i ranghi dei favorevoli, invece, predominavano i motivi legati alla protezione della natura e del paesaggio. I sostenitori dell'iniziativa hanno infatti dichiarato di aver votato «Sì» principalmente con l'intenzione di voler impedire un'ulteriore cementificazione del territorio svizzero.

Le differenze più marcate a livello di voto si rilevano a livello di simpatie politiche. L'iniziativa è stata accolta praticamente da tutti i sostenitori dei Verdi (91%), mentre la fazione borghese si è schierata nettamente contro. I simpatizzanti dell'UDC, del PPD e del PLR hanno infatti bocciato l'oggetto con una quota di voti contrari compresa tra il 78 e l'84 per cento. Opinioni contrastanti emergono solo tra i sostenitori del PS e del PVL (entrambi con una quota di «Sì» del 53%).

Analizzando la partecipazione al voto saltano all'occhio differenze tra i sessi: tra le donne non solo si è registrata una partecipazione più ridotta (donne: 34%; uomini: 43%), ma anche una maggiore tendenza a votare a favore dell'iniziativa (donne: 41% a favore; uomini: 32%). Bisogna infine aggiungere che i Verdi non sono riusciti a mobilitare i propri ranghi per sostenere l'iniziativa popolare del proprio gruppo giovane: la partecipazione al voto tra i simpatizzanti dei Verdi è stata solo nella media.

Citazioni: Laurent Bernhard e Lukas Lauener (2019). *Risultati dello studio VOTO relativi alla votazione federale del 10 febbraio 2019.* FORS, ZDA, LINK: Losanna/Aarau/Lucerna.

Può consultare tutti i rapporti VOTO su: www.voto.swiss

L'oggetto in votazione

In occasione della votazione del 10 febbraio 2019, il popolo svizzero è stato chiamato a esprimersi su un solo oggetto, lanciato dai Giovani Verdi e inoltrato nell'ottobre 2016, ovvero l'iniziativa «Fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (Iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)». L'iniziativa è stata respinta con il 63,7 per cento di voti contrari.